

Notiziario Ryder Italia

Anno XIV n°50

Poste Italiane SpA - Spedizione abb. postale DI353/2003 (conv. in L.27/02/2004 N° 46) - Art. 1 Comma 2 Dcb Roma

Giugno 2011

Crediamo che sia arrivato il momento di osare

Molti di Voi si stupiranno delle numerose iniziative che la Ryder Italia Onlus sta programmando per i prossimi mesi, ma esiste un evidente e fondato motivo che cercheremo di spiegarvi con poche parole.

Da mesi si osserva in campo sanitario un progressivo degrado che naturalmente colpisce sempre le persone più deboli e svantaggiate. I giornali parlano frequentemente dell'impossibilità di molti ospedali di fornire assistenza adeguata per l'annoso problema del deficit nel budget sanitario. Nel Lazio in particolare, persistono lunghe liste d'attesa per malati anziani che accedono al pronto soccorso. Questi ultimi, nella migliore delle ipotesi, trascorrono, prima di essere visitati, alcune ore spesso in una sedia a rotelle e talvolta questa attesa può durare anche qualche giorno. Noi della Ryder Italia Onlus, per il particolare servizio che prestiamo ai pazienti con malattie in fase avanzata, assistiamo a qualche cosa di più serio, ovvero a frequenti dimissioni ospedaliere di pazienti molto gravi, spesso negli ultimi giorni di vita, con terapie complesse e difficili da effettuare a casa senza che esista a Roma una rete territoriale efficiente. La costante che accomuna questo crescente degrado è la "solita mancanza di soldi". In nome di quest'imperativo economico si abbandonano le persone più deboli e nessuno si preoccupa di quanto può avvenire. Anche Noi della Ryder Italia Onlus, negli ultimi mesi, ci siamo dovuti confrontare con una continua riduzione delle nostre risorse e la risposta più semplice sarebbe stata di limitare il nostro servizio ad un numero ristretto di persone, adeguandoci alla regola della "mancanza di fondi" e non preoccupandoci di tutti i malati che non potremo aiutare.

Abbiamo deciso invece di non rispettare questa regola e di non subire passivamente questo peggioramento nell'assistenza ai più deboli, ma di cercare di contrastarlo decidendo di *osare*. Sì! **Osare** di seguire, con il vostro aiuto, un numero maggiore di persone bisognose di assistenza. Per fare questo abbiamo bisogno sicuramente di fondi, ma soprattutto di persone disposte ad sostenerci.

È evidente che in considerazione della crisi non possiamo chiedere un ulteriore aiuto economico a tutti Voi che già ci sostenete con donazioni frequenti. Per questo motivo abbiamo pensato di incrementare e differenziare tutte le nostre attività di raccolta fondi che vanno dalle visite ai musei, ai concerti, a spettacoli vari, a cene di beneficenza, ed anche mercatini dove vendere oggetti, libri, vestiti e altro in modo da raccogliere soldi per contrastare la crescente ondata di indifferenza verso i più deboli. Per questo l'aforisma di Luigi Pintor "Non c'è, in un'intera vita, cosa più importante da fare che chinarsi perché un altro cingendoti il collo possa rialzarsi" ci sembra adatto a questa situazione. Noi stiamo cercando persone che vo-

gliano chinarsi con Noi per aiutare gli altri. Non richiediamo un Vostro impegno diretto come volontari, semplicemente vorremmo spiegarvi che esistono modalità nuove per aiutarci a raccogliere i fondi necessari per assistere un numero sempre maggiore di malati. Per questo Vi esortiamo a continuare a partecipare alle nostre manifestazioni e magari ad inventarvi, personalmente od in gruppo, altre modalità di sostegno alle nostre attività. In questo modo invece di un semplice "rinchiuderci nel nostro piccolo mondo" Vi chiediamo di provare a risponderne e ad agire tutti insieme in modo da arginare questo ondata di indifferenza e di provare a creare una rete di solidarietà nella nostra città capace di accogliere ed assistere le persone più fragili nella speranza di creare per tutti Noi una società più civile e solidale. Non possiamo permetterci di girare la testa altrove, quando vediamo che soprattutto le persone anziane sono a rischio di abbandono specie se colpite da una malattia grave o invalidante. Fare finta di niente significa ignorare che questo degrado potrebbe interessare in futuro una persona a Noi cara e col passare degli anni colpirci direttamente.

Riceverete con la nostra News Letter direttamente a casa il programma degli appuntamenti dei prossimi mesi e collegandovi al sito troverete tutte le informazioni necessarie per contattarci e sostenerci in questa campagna di solidarietà. www.ryderitalia.it

Giovanni Creton
Presidente Ryder Italia Onlus

Sostieni Ryder Italia Onlus devolvendo

5 X ^{il} 1000

Firma nel riquadro dedicato al "sostegno del volontariato, e delle altre organizzazioni non lucrative..."

Riporta, sotto la firma, il codice fiscale dell'Ryder Italia Onlus:

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

ESEMPIO:

FIRMA

Mario Rossi

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

9 | 6 | 1 | 1 | 5 | 6 | 7 | 0 | 5 | 8 | 8

Notiziario Trimestrale dell'Associazione Ryder Italia Onlus
Via E. Jenner, 70
00151 Roma
Tel 06 53 49 622
Fax 06 53 27 31 83
info@ryderitalia.it
www.ryderitalia.it

Aut.trib.Roma 00194 06/05/98
Dir.Resp.le. Pietro Benettazzo
Grafica e Stampa: www.grafitaliasrl.it

BILANCIO 2010

RYDER ITALIA ONLUS

Come potete vedere da questi semplici dati, le entrate del 2010 risultano inferiori rispetto a quelle dell'anno precedente, il 2009. Per questo motivo, all'interno della nostra Associazione abbiamo avviato una sperimentazione per un nuovo modello organizzativo, cercando di ottimizzare al massimo tutto il personale sia sanitario che amministrativo e riducendo allo stesso tempo i costi della Onlus. Osservando i dati finali si può capire che c'è stata una effettiva riduzione delle perdite le quali passano da 66.261,07 euro del 2009 a 11.903,50 euro del 2010, e questo ci permetterà di affrontare con una certa serenità l'anno 2011. Stiamo programmando l'apertura di nuove équipe di assistenza domiciliare che possano seguire, oltre ai malati oncologici, altre tipologie di pazienti gravi come quelli con insufficienza respiratoria e pazienti anziani con malattie in fase avanzata. Speriamo quindi nel Vostro aiuto per poter continuare nella nostra mission.

USCITE	2010	%	2009	delta 2009-2010
compensi rimborsi ed oneri (personale medico/infermieristico)	€ 536.148,32	69,12	€ 664.933,20	€ 128.784,88
spese di gestione uffici sede e centro d' ascolto (inclusi compensi personale amministrativo)	€ 140.190,10	18,07	€ 192.183,72	€ 51.993,62
spese per assicurazioni diverse, carburanti	€ 26.993,76	3,48	€ 22.733,57	-€ 4.260,19
spese medicinali, di laboratorio e materiale sanitario	€ 14.044,02	1,81	€ 1.543,63	-€12.500,39
ammortamenti	€ 43.287,65	5,58	€ 42.126,13	-€1.161,52
oneri finanziari	€ 5.496,91	0,71	€ 2.347,90	-€3.149,01
imposte correnti	€ 9.486,00	1,22	€ 9.955,00	€ 469,00
totale uscite	€ 775.646,76		€ 935.823,15	

ENTRATE	2010	%	2009	delta 2009-2010
contributi sostenitori	€ 498.656,08	65,29	€ 265.520,60	-€ 233.135,48
contributo 5 per mille	€ 198.702,91	26,02	€ 138.161,84	-€ 60.541,07
contributo fondazioni/enti	€ 16.497,38	2,16	€ 36.957,42	€ 20.460,04
convenzioni case di cura	€ 49.492,00	6,48	€ 423.965,00	€ 374.473,00
abbuoni e proventi finanziari	€ 394,89	0,05	€ 4.957,22	€ 4.562,33
totale entrate	€ 763.743,26		€ 869.562,08	
entrate - uscite	-€ 11.903,50		-€ 66.261,07	

Caro Alberto grazie di cuore per tutti gli anni che ci hai donato

Nel mese di Aprile ci ha lasciato il nostro amico Alberto Cecconi che, prima come semplice volontario poi nel ruolo di tesoriere della Ryder Italia Onlus, ha svolto un ruolo fondamentale nella crescita della Nostra Organizzazione. In particolare, come Presidente, sento la sua mancanza, infatti Alberto aveva deciso, per aiutarmi, di farsi carico di tutte le pratiche più onerose, fastidiose ma necessarie al funzionamento di una Onlus. Ha cercato sempre di evitarmi inutili e gravosi impegni per lasciarmi libero di portare avanti le attività più importanti all'interno della Associazione. Alberto aveva profondamente compreso quanto il ruolo dei volontari fosse importante per la costruzione e lo sviluppo di una organizzazione non profit e lo ha sempre dimostrato in prima persona. Si impegnava in qualsiasi attività senza mai chiedere nulla in cambio, sostenendo che Noi lo avevamo aiutato in un momento difficile della sua vita. Il suo atteggiamento spesso burbero, ma generoso, ci ha permesso di superare le tante difficoltà che abbiamo incontrato in questi ultimi anni. La Ryder Italia sentirà la sua assenza, ma cercheremo di ricordarlo portando avanti il suo sogno di vedere la Nostra Organizzazione sempre più impegnata nell'aiuto verso le persone più fragili e bisognose.

Grazie ancora da parte di tutta la Ryder Italia Onlus

EVENTI RYDER CULTURA

a cura di Francesca Votto

MEMORIAL MARINA FRANSOS PRO RYDER ITALIA ONLUS

Dal 15 Giugno a Roma si svolgerà la terza edizione del "Memorial Marina Fransos".

Oltre a ricordare Marina, bridgista di rango e splendida persona che abbiamo avuto il privilegio di conoscere ed assistere e della quale non possiamo dimenticare la scintillante risata, la manifestazione raccoglierà fondi a sostegno della nostra attività.

Il memorial si articolerà, attorno all'evento di punta (il Trofeo Marina Fransos), con una serie di attività collaterali.

Il main event è un torneo di bridge a squadre che si svolgerà in 5 giornate dal 19/6 al 3/7.

A dare il via alla manifestazione sarà il torneo a coppie, la sera del 15 giugno al centro Nuovi Orizzonti. Oltre al torneo a squadre che prevede la partecipazione di gran parte dei bridgisti romani e che coinvolge 3 circoli della capitale, si svolgeranno tornei di burraco e backgammon, una serie di happy-hour e una cena di chiusura.

A promuovere la manifestazione, patrocinata dal Comune di Roma sono i circoli romani Accademia del Bridge, Bridge Liegi e Bridge Eur.

L'organizzazione è a cura dello Staff Leonardo-Patrizia Pelino, Natalia Ceci, Maura Tainer e Mario Chavarria - coadiuvati da Oriella Ghelli per il torneo a coppie, Andrea Riccioletti per il Burraco e Fabio Gullotta per il backgammon. In questa terza edizione cresce anche la scuderia degli sponsor, capitanata dalla Angelini Farmaceutica che, come nelle prime due edizioni, ci fornirà un grande quantitativo di medicinali.

La manifestazione verrà affiancata da una campagna pubblicitaria - offerta gratuitamente dalla Opus Proclama - in alcuni cinema multisala della capitale dove, dal 15 al 30 giugno, verrà proiettato uno spot promozionale della nostra Onlus.

Ringraziamo calorosamente tutti gli sponsor, Opus Proclama e il Comune di Roma, i circoli promotori, il Comitato Regionale Lazio e la Federazione Italiana Gioco Bridge, lo Staff Leonardo, gli organizzatori e gli Arbitri dei Tornei e soprattutto i partecipanti all'evento che, in nome di Marina, condividono con noi la gioia di tendere una mano verso tante persone che hanno bisogno del nostro aiuto.

Qui di seguito le liste dei cinema e dei contatti

UCI Parco Leonardo - Fiumicino

Embassy - Roma

The Space - Roma

UCI Cinema Marconi - Roma

UCI P.ta di Roma - Roma

Stardust Village - Roma

Per info e prenotazioni

Comitato Regionale 06/85355099
figblazio@virgilio.it

Ryder Italia Onlus 065349622
Francesca Votto 3397777017
info@ryderitalia.it

Mario Chavarria 333 3934357

Per il Burraco
Andrea Riccioletti 340 6144370



patrocinato dal Comune di Roma



MEMORIAL MARINA FRANSOS PRO RYDER ITALIA ONLUS

ROMA
15 GIUGNO > 3 LUGLIO 2011
TORNEI DI BRIDGE

A SQUADRE

- > dom 19 giugno
- > merc 22 giugno
- > dom 26 giugno
- > merc 29 giugno
- > dom 03 luglio

A COPPIE - MITCHELL

- > merc 15 giugno

organizzato da



ACCADEMIA DEL BRIDGE



AMICI BRIDGE LIEGI



BRIDGE EUR

CENTRO SOCIALE ANZIANI
NUOVI ORIZZONTI

sponsorizzato da



Garman
PRODOTTI PER UFFICIO

IYargam
una scelta di stile



ANGELINI



ENOTECA COSTANTINI
I migliori vini del mondo

UNA SERATA INDIMENTICABILE

Cari Amici,

la Ryder Italia ringrazia tutti Voi per essere intervenuti così numerosi alla "SERATA TANGO" il 17 Aprile 2011. Questa mirabile esibizione si è resa possibile grazie alla cortese disponibilità dei ballerini dell'Associazione Culturale Sabor De Tango e Ballet Tango Sur.

Ringraziamo in particolare il nostro volontario Claudio Fioroni che si è prodigato per l'organizzazione della serata.

Abbiamo raccolto fondi che assicurano un'assistenza completa per un mese a uno dei nostri pazienti, le cui condizioni richiedono cure mediche ed infermieristiche assidue.

Grazie a Voi, cari Amici, ed al Vostro contributo, che è prezioso per i malati e le loro famiglie.

IL BURRACO SEMPRE IN NOSTRO AIUTO

Ringraziamo le Signore Mariella De Nardis e Doretta Canale per aver sostenuto l'Associazione Ryder il 23 Maggio con un torneo di Burraco presso il Circolo Canottieri Roma.

Per facilitare l'invio delle lettere di ringraziamento è opportuno che l'indirizzo del donatore sia completo e scritto in caratteri chiari. In particolare, chi utilizza il bonifico bancario, salvo che non gradisca di essere ringraziato, deve chiedere alla banca presso la quale richiede il bonifico di indicare oltre al nome e cognome anche il proprio indirizzo, possibilmente completo di CAP. Chiediamo scusa a chi non abbia ricevuto alcun ringraziamento: a parte la possibilità di errore nel leggere o nel trascrivere l'indirizzo del donatore, in molti casi la mancanza o l'incompletezza dell'indirizzo impedisce la ricezione della lettera di ringraziamento.

DIAMOCI DA FARE...

Esperienze, impressioni ed emozioni vissute a cura dei volontari Ryder

Una nostra volontaria, Sonia, ha ricevuto da una amica questo breve racconto in inglese. Abbiamo pensato di tradurlo e di inserirlo nel notiziario per ricordare che anche semplici gesti quotidiani possono assumere un profondo significato per gli altri.

Grazie infinite Sonia

Arrivai all'indirizzo una mattina molto presto e suonai il clacson; dopo aver aspettato alcuni minuti andai alla porta e bussai. "Un minuto" rispose una fragile voce e attraverso la porta sentii trascinarsi qualche cosa. Dopo una lunga pausa la porta si aprì. Una signora minuta intorno ai 90 anni, vestita con un abito a fiori ed un cappellino con veletta, sembrava uscita da un film degli anni 40, stava nel vano della porta e, vicino ai suoi piedi, una piccola valigia di tela. L'appartamento, ove i mobili erano coperti da lenzuola, dava l'impressione che negli ultimi anni nessuno ci avesse abitato. Non c'erano orologi e nessun soprammobile, solo nell'angolo uno scatolone con foto e oggetti di vetro. "Potrebbe portare il mio bagaglio in macchina?" mi chiese, così feci poi ritornai per assistere la signora. Lei prese il mio braccio e lentamente ci incamminammo verso il taxi. La signora seguiva a ringraziarmi per la mia gentilezza, "Non è niente" le dissi, "Tratto semplicemente i miei passeggeri come vorrei fosse trattata mia madre." Quando la feci accomodare mi diede un indirizzo e poi mi chiese se potevamo passare per il centro della città. "Non è la strada più breve" le dissi subito, "Oh, non importa" mi rispose "Non ho fretta, vado in un ospizio." Guardai nello specchietto retrovisore e vidi i suoi occhi lucidi. "Non ho più famiglia" disse con una voce molto dolce, "e il medico mi ha detto che non ce ne ho per molto." Io allungai il braccio e spensi il tassametro. "Quale strada vuole prendere" le chiesi. Le due ore successive le passammo in giro per la città. Mi fece vedere l'edificio dove da giovane lavorava come addetta all'ascensore e poi dove abitava appena sposata, mi portò davanti a un magazzino di mobili dove una volta c'era una balera e dove era solita ballare da ragazza. Delle volte mi fece rallentare e rimase a guardare senza parlare. Quando il sole cominciò a comparire all'orizzonte mi disse "Sono stanca, andiamo adesso." In silenzio arrivammo all'indirizzo che lei mi aveva dato; era un edificio basso con un ingresso sotto un portico. Due inservienti vennero vicino al taxi; erano molto attente e sollecite; evidentemente la stavano aspettando. Aperto il bagagliaio tirai fuori la valigia mentre la signora era già seduta nella sedia a rotelle, "Quanto le devo?" mi chiese prendendo la borsa, "Niente" le dissi, "Ma lei lavora per vivere" aggiunse, "Ci sono altri passeggeri" risposi. Quasi senza pensare mi chinai e le diedi un bacio. Lei si porse verso di me e disse, "Lei ha dato un momento di grande gioia a una vecchia signora, grazie". Le strinsi la mano e poi me ne andai; dietro di me una porta si chiuse, era come il suono della fine di una vita. Non presi altri passeggeri per quel turno, guidai perso nei miei pensieri e per il resto del giorno non potei quasi parlare. Cosa sarebbe successo se le fosse capitato un autista stanco e arrabbiato oppure uno che non vedeva l'ora di finire il turno e dopo aver suonato il clacson una sola volta se ne fosse andato?

Pensandoci credo di non aver fatto niente di più importante nella vita.

Siamo condizionati a pensare che la nostra vita si svolge intorno ad eventi importanti ma sono i piccoli momenti ad essere importanti anche se non riconoscibili perché spesso mascherati dal luccichio di quelli che ci sembrano grandi. La gente può non ricordare esattamente quello che hai fatto o detto, ma ricorderà sempre come l'hai fatta sentire.

CHI SIAMO

La RYDER ITALIA ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) è un'associazione costituita nel 1984 per assistere gratuitamente a domicilio nella città di Roma i malati oncologici che gli ospedali non possono più assistere o che chiedono di restare a casa propria affidati alle cure dei familiari. È un Ente Morale riconosciuto con Decreto del Ministero dell'Interno del 5/10/91 ed è regolarmente iscritta nel Registro Regionale del Lazio delle Organizzazioni di Volontariato dal settembre 1994. Il suo bilancio è sottoposto annualmente ad un Collegio di Revisori e vive quasi esclusivamente delle offerte spontanee dei privati. In questi anni, più di 4000 pazienti hanno ricevuto cure, sostegno e conforto in momenti davvero difficili.

PERCHÉ ABBIAMO BISOGNO DI FONDI

La Ryder Italia offre assistenza altamente qualificata ma gratuita, avvalendosi di un'équipe sanitaria costituita da 8 medici, 18 infermieri professionali, 1 assistente sociale, 2 psicologi e 2 fisioterapisti. Un gruppo di volontari, preparati ed esperti, collabora con la Ryder Italia; essi sono disponibili per compiti vari (assistenza ai malati e alle famiglie, trasporto di attrezzature sanitarie, manifestazioni per la raccolta fondi, lavori d'ufficio, ecc.). "Gratuita" significa che le famiglie non pagano per ricevere le cure e le attrezzature messe loro a



disposizione.

La struttura non può vivere però senza denaro. Il personale, infatti, percepisce una regolare retribuzione. La sede operativa è attiva tutti i giorni dell'anno, con telefoni, fax, computer e tutto ciò che serve per il buon funzionamento della struttura. Con una maggiore disponibilità di fondi si potrebbe ampliare l'équipe sanitaria garantendo così assistenza ad un numero sempre più elevato di pazienti.

COME AIUTARE LA RYDER ITALIA ONLUS

- Diventando **volontari**.
- Con **versamenti** sul c/c postale 23184005 intestato a: Associazione Ryder Italia Onlus Via E. Jenner, 70 00151 Roma o **bonifici bancari** sul c/c 100000002968, **codice IBAN: IT 30 0303 5901 6001 0000 0002 968**, indirizzo SWIFT(BIC) BCITITMX.

- Le **offerte** in denaro da privati o da società sono **fiscalmente deducibili** ai sensi dell'art.14 D.L. 35/2005 convertito con legge n.80 del 12 Maggio 2005.

- Con **aiuti in denaro** finalizzati (es. per l'acquisto di strumenti o attrezzature medicosanitarie).

- Intervenendo e partecipando agli **spettacoli teatrali** e alle varie **manifestazioni** da noi organizzate per la raccolta fondi.

- Destinando il **5 per mille** dell'IRPEF dovute all'erario a sostegno del volontariato e della ricerca.

Codice Fiscale Ryder Italia 96115670588.

- Attraverso il nostro sito, **www.ryderitalia.it** cliccando sul pulsante **donazioni on line** della home page. Questo sistema si affida al servizio sicuro **Paypal**, gestito da un istituto finanziario Lussemburghese, che è stato recentemente acquistato da Ebay (il sito di aste online).

Chiediamo per dare!

RYDER ITALIA ONLUS

Via Edoardo Jenner, 70 - 00151 Roma
Tel. +39 06.5349622
Fax +39 06.53273183
E-MAIL: info@ryderitalia.it
Sito web: www.ryderitalia.it
La sede dell'Associazione è operativa dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 18,00
Nelle ore in cui gli uffici sono chiusi, sono in funzione segreteria telefonica e fax.